COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **165**

in data **27/08/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **27 - ventisette -** del mese **agosto** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LIPU ODV ED ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ "EMILIA CENTRALE" PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL VELENO DOPO LO SPARO" ALLA BIBLIOTECA DELLE ARTI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	NO
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

I.D. n. 165 **IN DATA 27/08/2026**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

1. Il piombo è un metallo pesante che inquina i terreni, causando una malattia nota come **saturnismo**;
2. l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) considera il piombo una potente neurotossina, che avvelena la fauna selvatica, specialmente gli uccelli, attraverso l'ingestione di pallini o frammenti di proiettili dispersi nell'ambiente;
3. dal 15 febbraio 2023 è in vigore il Regolamento UE 2021/57, che prevede il divieto assoluto di impiego e di porto di munizioni per fucile a canna liscia contenenti una percentuale di piombo superiore all'1% all'interno e nel raggio di 100 metri dai limiti di una zona umida;
4. ciò nonostante, il piombo è ancora ampiamente utilizzato per la produzione di munizioni da caccia, il cui impiego provoca una massiccia dispersione di questo metallo nell'ambiente;

- recentemente e stata discussa la modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni ohe ha allungato a 7 anni il periodo di transizione per la sostituzione dei pallini di piombo nelle cartucce spezzate;

1. ogni anno l'attività venatoria disperde nell'ambiente enormi quantità di questo metallo, che può permanere nel suolo fino ad un secolo;

- la dispersione di pallini di piombo nei terreni agricoli rappresenta una minaccia silenziosa ma persistente per la salute dei suoli, la qualità delle colture. e la sicurezza alimentare.
- il livello di sensibilizzazione sul tema del saturnismo e della dispersione del piombo nell'ambiente in Italia è caratterizzato da una forte asimmetria: la problematica è estremamente nota e dibattuta tra gli addetti ai lavori, ma rimane ancora un tema poco compreso dalla popolazione generale.

Rilevato che:

1) LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli ODV – con sede legale e amministrativa in Parma, Via Pasubio 3/bis, 43122, ha presentato tramite la propria delegazione di Reggio Emilia una proposta di collaborazione per la realizzazione della mostra dal titolo "Il veleno dopo lo sparo", curata da *Enrico Bassi* e *Gloria Ramello,* progetto espositivo dedicato al tema

dell'inquinamento da piombo derivante dall'uso di munizioni da caccia e tiro sportivo, con particolare riferimento agli impatti sugli habitat, uccelli selvatici e salute umana;

2) l'iniziativa nasce con l'obiettivo di informare e sensibilizzare cittadini, istituzioni e portatori di interesse su una problematica ancora poco conosciuta ma assai documentata dal punto di vista scientifico e medico: la dispersione di piombo nell'ambiente, la sua permanenza nei suoli e nelle acque e il conseguente ingresso nella catena alimentare, con effetti rilevanti sulla fauna selvatica e potenziali rischi per l'uomo;
3) alla realizzazione del progetto partecipa inoltre l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" con sede legale a Modena in Viale Martiri della Libertà 34, ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24/2011 per la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette nelle province di Modena e Reggio Emilia;
4) l'Ente Parchi e la Lipu hanno stabilito il co-finanziamento della suddetta mostra.

Considerato che:

5) alla luce del rilevante interesse pubblico, ambientale e sanitario del tema, l'Amministrazione comunale ha valutato molto positivamente la proposta progettuale in oggetto ed intende aderire all'iniziativa, che rappresenta un segnale concreto di attenzione verso la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, oltre a contribuire alla diffusione di una cultura basata su responsabilità e sostenibilità;
6) conseguentemente l'Amministrazione comunale intende anche accogliere la richiesta di LIPU di mettere a disposizione alcuni reperti in disponibilità dei Musei civici di Reggio Emilia per l'allestimento della mostra e concedere gratuitamente adeguati locali della Biblioteca delle Arti ai fini espositivi, in base a quanto previsto e consentito dall'art. 13, comma 3 del vigente Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici.

Precisato che:

7) il progetto non è un'esposizione contro l'esercizio dell'attività venatoria ma bensì una rassegna di evidenze sulla pericolosità di questo metallo nelle munizioni da caccia, per le quali sono ormai presenti valide alternative senza piombo: ampio spazio è infatti dedicato alle soluzioni pratiche e alle soluzioni più virtuose già in atto in alcune aree d'Italia e all'estero;
8) la mostra sarà strutturata con pannelli divulgativi, materiali scientifici, contributi multimediali e testimonianze, con un linguaggio accessibile ma rigoroso, al fine di favorire una comprensione ampia e consapevole del fenomeno che, in fin dei conti, coinvolge ancora

alcune categorie: la fauna, i cacciatori e loro famiglie, gli agricoltori, gli allevatori, i ristoratori e i consumatori abituali di carne di selvaggina;

9) l'esposizione - che verrà inaugurata il 4 settembre e terminerà il 6 novembre 2026 - verrà inserita nell'ambito della "Giareda" - la tradizionale manifestazione, molto apprezzata e partecipata dai reggiani, che si svolgerà il 4/5/6 settembre a Reggio Emilia;
10) durante il periodo espositivo potranno essere organizzati eventi collaterali, quali incontri pubblici, visite guidate per scuole e conferenze, ed in particolare un convegno tecnico-scientifico che si svolgerà il 23 ottobre.

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno regolamentare la realizzazione della mostra in oggetto e degli eventi ad essa collegati, in collaborazione con LIPU ODV ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale", mediante l'accordo che si allega al presente atto parte integrante e sostanziale **(Allegato 1).**

Dato atto che:

- il presente accordo regolamenta il perseguimento in collaborazione di finalità di interesse pubblico, in base alle specifiche relazioni interne, come segue:
  - ai sensi dell'articolo 15 della L.241/90, per il coordinamento delle competenze tra i due soggetti pubblici (Comune ed Ente parchi);
  - ai sensi dell'articolo 11 della L.241/90, per il coordinamento delle competenze tra i soggetti pubblici (complessivamente intesi) e il soggetto privato (la LIPU);
- l'accordo non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
- gli Artt. 11 e 15 della Legge 241/90;
- l'Art. 13, comma 3, del vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici, che disciplina la concessione a titolo gratuito delle sale civiche e che sancisce la concessione a titolo gratuito qualora l'uso sia destinato ad attività proposte da associazioni o organizzazioni non aventi scopo di lucro;
- l'art. 3, Titolo I. dello statuto della "Lipu, Lega italiana protezione uccelli" ODV, che definisce l'utilità sociale e l'interesse generale dell'associazione, confermando il perseguimento del bene comune senza alcuna finalità di lucro in conformità all'articolo 5 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art 49 D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università in ordine al presente atto.

DELIBERA

- di richiamare le premesse come parte integrante del dispositivo;
- di approvare l'accordo di collaborazione nel testo allegato parte integrante del presente atto **(Allegato 1)** da stipularsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 15 della legge 241/1990, con LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli ODV ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" per la realizzazione della mostra "Il veleno dopo lo sparo", del convegno pubblico, e degli altri eventi ad essa collegati;
- di mettere a disposizione alcuni reperti in disponibilità dei Musei civici di Reggio Emilia per l'allestimento della mostra;
- di concedere gratuitamente adeguati locali della Biblioteca delle Arti ai fini espositivi, dal 4 settembre al 6 novembre 2026;
- di dare atto che il presente accordo non comporta oneri a carico del bilancio comunale;
- di autorizzare e delegare il Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università a sottoscrivere il predetto accordo in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia, nonché all'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti e necessari alla sua attuazione;
- di dare atto che, in sede di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, fatta salva la sostanza del negozio giuridico approvato con il presente provvedimento, potranno essere apportate modifiche non sostanziali, precisazioni, integrazioni formali, correzioni di errori materiali o refusi, nonché inserite clausole d'uso o di rito che si rendessero necessarie od opportune per il perfezionamento dell'atto, senza alterarne contenuto, finalità ed effetti, intendendosi tali modifiche fin d'ora approvate.

Inoltre, la Giunta, ravvisata l'urgenza di provvedere quanto prima al perfezionamento dell'accordo in oggetto al fine di consentire l'avvio delle attività di collaborazione in esso previste;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**
MASSARI Marco	**BEVILACQUA Alberto**